

STEFANO FINARDI
NOTAIO

Repertorio n. 33.428

Raccolta n. 22.409

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

30 novembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore ventuno e dieci.

In Vimodrone, Via Sant'Anna n. 2, nei locali della sede dell'associazione "Pubblica Assistenza Vimodrone organizzazione di volontariato", qui richiesto.

Avanti a me dott. STEFANO FINARDI, Notaio in **Treviglio**, iscritto nel Collegio Notarile di Bergamo, è presente il signor:

- **MILAN Gianpietro** nato a Rovigo il 28 giugno 1942, domiciliato per la carica presso la sede.

Detto comparente, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, mi dichiara di intervenire quale presidente del consiglio di amministrazione della

"Pubblica Assistenza Vimodrone organizzazione di volontariato" o, in forma abbreviata, **"PAV ODV"**, con sede in Vimodrone, Via Sant'Anna n. 2, codice fiscale: 94536410155, già iscritta nel registro generale del volontariato della Regione Lombardia al foglio 537 progressivo 2144 sociale con cpn D.P.G.R. della Regione Lombardia n. 1297 del 26 marzo 1997, e mi richiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria della predetta associazione, limitatamente all'argomento posto al punto 1 dell'ordine del giorno.

Io notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, lo stesso comparente, il quale dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto, la presente assemblea è stata indetta per oggi, in seconda convocazione, in questo luogo, alle ore ventuno, giusta avviso di convocazione diramato in tempo utile a tutti gli interessati mediante messaggi di posta elettronica inviati in data 10 novembre 2022 e di apposito avviso affisso presso la sede sociale;
 - che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
 - che sono presenti n. 53 (cinquantatre) soci (tutti soci volontari) su un totale di n. 78 (settantotto) soci aventi diritto di voto, il tutto come risulta dall'**elenco** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;
 - che, per il consiglio di amministrazione sono presenti, oltre al comparente, TUMINELLI Umberto, Di Cioccio Flavio e PULVIRENTI Christian;
 - che per l'organo di controllo sono presenti BALZANI Rossella e CARNEMOLLA Salvatore;
 - che, a cura del presidente qui comparente, coadiuvato dall'ufficio di presidenza, sono state accertate l'identità e la legittimazione all'intervento, ivi compresa la regolarità delle deleghe.
- Il presidente dichiara pertanto validamente costituita l'as-

REGISTRATO AGENZIA
ENTRATE DI BERGAMO

IL 01/12/2022

AL N. 55684

SERIE 1T

€. Esente

semblea, in sede straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

"1) Modifiche statutarie
(omissis)".

* * *

Il presidente inizia la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno sopra riportato, e ricorda preliminarmente all'assemblea che, come previsto dal decreto ministeriale n. 561/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal 23 novembre 2021 ha avuto inizio il processo di trasferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dei dati relativi agli enti iscritti nei registri regionali delle organizzazioni di volontariato, procedimento che ha coinvolto anche la qui riunita Pubblica Assistenza Vimodrone organizzazione di volontariato.

Segnala quindi ai presenti che dalla verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS, eseguita dall'Ufficio Settore Politiche del Lavoro e Welfare della Città Metropolitana di Milano, è emersa la non conformità dello statuto della Pubblica Assistenza Vimodrone organizzazione di volontariato ai requisiti di legge richiesti dal d.lgs. n. 117/2017, in quanto prevede, all'articolo 28, che *"Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive o a cooptazione. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea. La mancata ratifica da parte dell'assemblea non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione"*.

Il presidente prosegue precisando che sul punto è intervenuta la Nota Direttoriale n. 18244 del 30 novembre 2021, emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la quale ha affermato che *"Per le associazioni del Terzo settore l'elettività delle cariche da parte dell'assemblea, quale organismo democratico rappresentativo dell'intero corpo associativo, distinto dall'organo di amministrazione, rimane in ogni momento prioritaria in quanto caratterizzante e connaturata a tali tipologie di enti. Pertanto, non si ritiene che per le associazioni del Terzo settore si possa ricorrere de jure alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti; appare inoltre non conforme al Codice del Terzo settore una espressa clausola statutaria in tal senso"*. Pertanto propone di eliminare dall'attuale statuto il meccanismo previsto dall'articolo 28, modificandolo come segue:

"Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nel rispetto comunque del numero minimo di cui all'art. 24. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina."

Il presidente apre quindi la discussione.

Si apre una breve discussione sulla proposta di modifica statutaria.

Il presidente invita quindi l'assemblea a deliberare.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal presidente, mediante manifestazione orale del voto, con:

* n. 47 (quarantasette) soci favorevoli;

* n. 6 (sei) soci contrari (Chiodi Giulia, Mentasti Marcello, La Rocca Maria Elena, Frisone Silvia, Mordini Marco e Gandolfi Massimo);

* n. 0 (zero) soci astenuti;

DELIBERA

1) - Di modificare l'articolo 28 dello statuto come segue:

"Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nel rispetto comunque del numero minimo di cui all'art. 24. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina."

2) - Di dare ampio mandato al presidente MILAN Gianpietro affinché provveda alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dello statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità e altresì facoltà di sottoscrivere ogni e qualsiasi documento all'uopo richiesto al fine della piena applicazione del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

* * *

Il comparente mi consegna il testo integrale dello **statuto** nella sua redazione aggiornata alla modificazione sopra deliberata, testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera **"B"**, ai fini del deposito nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

* * *

A questo punto il presidente dichiara che la riunione prosegue quindi sui restanti argomenti all'ordine del giorno, come risulterà da apposito verbale redatto a cura della associa-

zione.

Sono le ore ventuno e quarantasette.

* * *

Il presente atto è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. n. 117/2017.

* * *

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Il comparente dichiara di poter sottoscrivere con difficoltà in quanto costretto su una sedia a rotelle.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto, del quale **ho dato lettura al comparente**, il quale lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e quarantasette.

Consta di tre fogli, scritti in parte con sistema elettronico e in parte completati a mano da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me notaio, per dieci pagine sin qui.

F.to MILAN Gianpietro

F.to FINARDI Stefano L.S.

Allegato " A " al rep. n. 33428 / 22409

MATR.	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
V602	ANDREOTTI	ALESSANDRO GIOVANNI GIULIO		
V562	BALDIN	PIETRO FERRUCCIO	BALDIN SARA	Ene Baldin
V554	BALDIN	SARA		Sara Baldin
V144	BALZANI	ROSSELLA		Rossella
V529	BELLINI	VALENTINA	BALDIN SARA	Sara Baldin
V608	BERRETTINI	MARINELLA	M. uello	Marinella Berrettini
V640	BONI	SIMONE	VIOLANTE	Simone Boni
V206	BORDOGNA	MARINO CARLO		Roberto Bordo
V574	BRESCIANINI	BARBARA		
V650	BRESCIANINI	MONICA		
V459	BRIGUGLIO	DANIEL	DI BARI	Souletto Bari
V296	BURINI	VILNER	Burini	Burini
V651	CAMPI	ANGELA	Campi	Angela Campi
V626	CARAVAGGI	GIOVANNA MARIA	Caravaggi	Caravaggi
V382	CARNEMOLLA	SALVATORE		Salvatore Carnemolla
V448	CASTONI	FABRIZIO	BALDIN SARA	Sara Baldin
V605	CAVENAGHI	DIEGO		Diego Cavenaghi
V024	CHIAPPA	ALDO		
V621	CHIODI	GIULIA		Giulia Chiodi
V576	CONTE	GIUSEPPE		
V639	CORRA'	CLAUDIO		Claudio Corra'
V615	DANDOLO	EDDARDO	DANDOLO EDDARDO	Eddardo Dandolo
V368	DI BARI	SAMANTHA CHIARA		Souletto Bari
V559	DI CIOCCIO	FLAVIO		Flavio Di Ciccio
OV655	DI LILLO	MICHELE		Michele Di Lillo
V424	FANTASIA	GIANLUCA ANTONIO		
V653	FEDERICO	FIGINI	PULVINI	Figini
V631	FRISONE	SILVIA	Frisoni	Silvia Frisone
V589	GANDOLFI	MASSIMO	FRISONE	Massimo Gandolfi
V290	GASPAROTTO	BENITO		
V388	GOI	MARCO MASSIMILIANO		
V628	GRAZIOLI	CLAUDIO		Claudio Grazioli
V625	IMPELLIZZERI	ANDREA		
V583	IMPELLIZZERI	ROSARIO ROBERTO		
V636	LA ROCCA	MARIA ELENA	CHIODI	Giulia Chiodi
V436	LAFORGIA	RICCARDO		
V648	LANDOLFI	ROBERTO		Roberto Landolfi
V652	LOPEZ	KEYRA	VIOLANTE	Keyra Lopez
V569	MANCINI	FAUSTO	SORDI VINCENTO	Vincento Sordi
V322	MANZINI	VALTER		
V451	MARIANI	LUCA WALTER	LUCA WALTER	Luca Mariani

Definisci

procedi

V647	MAROTTA	ELEONORA	VIOLANTE	Per Volante
V564	MASNARI	IVAN	TUMMINELLI	Tumminelli
V457	MENTASTI	MARCELLO	CHIODI	Emilia Chiodi
V002	MILAN	GIANPIETRO		Milan
V539	MOMBRINI	ELENA	EU	Mombrini
V596	MORDINI	MARCO	FRASONE	Marco Mordini
V565	NIZZERO	FRANCO		
V622	ONGARO	ANDREA	ONGARO	Andrea
V082	PANIN	LAURA		
V428	PAVANELLO	MIRANDA		
V326	PEZZI	ANGELO		
V007	PICCO	FRANCO		
V646	PIROVANO	LUCIA MARIA	MARINELLA BARRELLI	Barrelli
V556	PODIMANE	MONICA	PODIMANE	Podimane
V603	POZZONI	MAURIZIO	SARDI VINCENZO	Sardi
V397	PULVIRENTI	CHRISTIAN GIUSEPPE		Pulvirenti
V609	RENZI	ORIELLA		
V612	RIGOLI	ADRIANA	RIGOLI	Rigoli
V254	RINALDI	ADEROSA		
V604	ROMANO	RITA		
V614	ROSSETTI	MASSIMO		
V575	SALA	DAVIDE		
V511	SANTAGATA	ALESSANDRO	DI BARI	Santagata
V611	SARDI	VINCENZO	DI BARI	Sardi
V624	SCHIAVI	MARINA		Schiavi
V577	SCIREA	CHIARA		
V479	SINAGRA	MORENA RAFFAELLA	SINAGRA	Sinagra
V588	SOLIMANDO	MARTINA	DIBARI	Solimando
V426	STERI	STEFANO	STERI	Steri
V560	TETESI	MARTINA		
V487	TUMMINELLI	UMBERTO		Tumminelli
V644	TUZZOLINO	GIUSTINO		
V543	VIGANO'	LAURA	TUMMINELLI	Tumminelli
OV654	VIGANO'	ROBERTO		
V623	VIOLANTE	BARBARA		Per Volante
V649	WEISZ	ADALBERTO		
V311	WOLDU	TIBLEZ	Comandante Solitare	Comandante Solitare

Deapinae
mich

----- STATUTO -----

----- Titolo I - Profili generali -----

----- Art. 1 - Denominazione, sede e emblema -----

È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza Vimodrone organizzazione di volontariato" (o anche, in forma breve, PAV ODV") con sede nel comune di Vimodrone, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione". -

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

L'emblema dell'Associazione è costituito da croce blu tridimensionale su fondo bianco all'interno di un cerchio di colore blu sul cui bordo è riportata la dizione "Pubblica Assistenza Vimodrone" -----

----- Art. 2 - Principi associativi fondamentali -----

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. ----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati -----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. -
L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione. -----

----- Art. 3 - Scopi associativi -----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la

Handwritten signature

Handwritten signature

tutela dei diritti dei cittadini -----
 L'Associazione assume, in particolare, il compito di -----
 a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a
 contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e
 culturale; -----
 b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare biso-
 gni collettivi e individuali attraverso i valori della soli-
 darietà; -----
 c) contribuire all'affermazione dei principi della solida-
 rietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale del-
 la collettività; -----
 d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la parteci-
 pazione attiva dei cittadini; -----
 e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita
 associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività
 di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle
 persone e della collettività; -----
 f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel
 settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione ci-
 vile ed in quello della disabilità; assumere iniziative di-
 rette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative
 di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali; -----
 g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre asso-
 ciazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il
 proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal pre-
 sente statuto. -----
 A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa na-
 zionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). -

----- Art. 4 - Attività di interesse generale -----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità
 civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione
 svolge una o più delle seguenti attività di interesse genera-
 le: -----

- a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera
- b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17; -----
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,
 commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successi-
 ve modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui
 alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno
 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera
- a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17; -----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presi-
 dente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato
 nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e succes-
 sive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma
 dell'art. 5 D.Lgs. 117/17; -----
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992,

n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. n. 117/17; -----

----- 4bis - Azioni conseguenti -----

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite: -----

- a. Interventi e prestazioni sanitarie; -----
- b. servizi di trasporto sanitario semplice, sanitario e di emergenza urgenza; -----
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza; -----
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali; -----
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche; -----
- f. donazione di sangue e organi; -----
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni; -----
- i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; -----
- j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale; -----
- k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento; -----
- l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto; -----
- m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà; -----
- n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale; -----
- o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata; -----

Handwritten signature: "M. P. ..."

Handwritten signature: "D. P. ..."

- p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; -----
- q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia; -----
- r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali. -----

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore. -----

----- 4ter - Attività secondarie e sussidiarie -----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge. -----

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione. -----

----- Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito -----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti. -----
L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato. ---

----- Titolo II - Soci -----

----- Art. 6 - Requisiti -----

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento. -----
Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti. -----

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. -----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore. -----
Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa. Tutti i soci ordinari si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione (in seguito definiti soci volontari); i minori di età, dai 14 ai 18 anni, possono essere ammessi quali soci volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale. -----

I soci volontari iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale. -----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo. -----

Sono ammessi soci sostenitori; diritti e doveri dei soci sostenitori verranno disciplinati dal Regolamento Generale

ma

Deputato

dell'Associazione -----

----- Art. 7 - Diritti -----

I soci volontari hanno diritto di: -----
a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal
presente statuto e dai regolamenti associativi; -----
b) eleggere i componenti degli organi associativi e concor-
rere all'elezione quali componenti di questi ultimi. -----
c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini pre-
visti dal presente statuto; -----
d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei
programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previ-
sti nel presente statuto; -----
e) essere informati sull'attività associativa. -----

----- Art. 8 - Doveri -----

I soci volontari sono tenuti a: -----
a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli
organi associativi; -----
b) essere in regola con il versamento della quota associa-
tiva; -----
c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'imma-
gine della Associazione; -----
d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associa-
zione. -----

----- Art. 9 - Incompatibilità -----

Non possono essere soci volontari coloro che svolgono, in
proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione. -----
Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono
con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma. -

----- Art. 10 - Perdita della qualità di socio -----

La qualità di socio volontario si perde: -----
a) per morosità; -----
b) per decadenza; -----
c) per esclusione; -----
d) per recesso; -----
e) per decesso. -----

a) Perde la qualità di socio volontario per morosità il so-
cio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinno-
vato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha
versata. -----
b) Perde la qualità di socio volontario per decadenza il
socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al prece-
dente art. 9. -----

c) Perde la qualità di socio volontario per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. -----

d) Perde la qualità di socio volontario per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato. -----

Il socio volontario sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. -----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio volontario può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. -----

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione. -----

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendiconta- **----- zione -----**

----- 11 - Scritture contabili e bilancio -----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio. -----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto. -----

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa. -----

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendicon-

me

per far

ti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. -----

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce. --

----- Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate -----

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----
 - a. dalle quote degli aderenti; -----
 - b. da contributi di privati; -----
 - c. da rimborsi derivanti da convenzioni; -----
 - d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti; --
 - e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni -----
 - f. da rendite patrimoniali e finanziarie -----
 - g. da attività di raccolta fondi -----
 - h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione -----
 - i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione -----
 - j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande --
 - k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione -----
 - l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali; -----
 - m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3. -----

----- Art. 13 - Patrimonio -----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore. -----

----- Art. 14 Bilancio sociale -----

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet. -----
Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere infe-

riori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa. -----

----- Titolo IV - Organi associativi -----

----- Art. 15 - Organi -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- a. l'Assemblea dei soci; -----
- b. l'Organo di amministrazione; -----
- c. il Presidente; -----
- d. l'Organo di Controllo; -----
- e. il Responsabile del Corpo Volontari -----
- f. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni; -----
- g. il Collegio dei probiviri -----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione. -----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

----- Art. 16 - Assemblea -----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci volontari dell'Associazione. -----

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. -----

----- Art. 17 - Convocazione -----

L'assemblea dei soci volontari è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione. -----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la

mae

Organo di controllo

riunione. -----
L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un comune
in cui l'Associazione opera. -----

----- Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione -----

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno,
entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bi-
lancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti
di propria competenza. -----
Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a
fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed
in occasione di importanti iniziative che interessino lo svi-
luppo associativo e del volontariato. -----
Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga
opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei
soci volontari aventi diritto al voto. -----
L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle
materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio
o di almeno un decimo dei soci volontari aventi diritto al
voto. -----

----- Art. 19 - Quorum costitutivi -----

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima con-
vocazione con la presenza della maggioranza dei soci volonta-
ri aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualun-
que sia il numero dei presenti. -----

L'assemblea straordinaria dei soci volontari quando delibera
sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è va-
lidamente costituita, in prima convocazione, con la presenza
della maggioranza dei soci volontari aventi diritto al voto,
in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti -
L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello
stesso giorno fissato per la prima. -----

----- Art. 20 - Adempimenti -----

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'asso-
ciazione. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge
un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi
e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per
scheda. -----
Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale,
da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 21 - Validità delle deliberazioni -----

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone. -----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci volontari presenti con diritto di voto. -----

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. -

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci volontari presenti con diritto di voto. -----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci volontari con diritto di voto. -----

----- Art. 22 - Intervento e rappresentanza -----

Ciascun socio volontario ha diritto a un voto in assemblea. -- Ciascun socio volontario può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio volontario mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio volontario non può ricevere più di tre deleghe -----

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. -----

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci volontari di prendere la parola. -----

----- Art. 23 - Competenze -----

L'assemblea ordinaria -----

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo; -----
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio; ----
- c. determina l'importo annuale delle quote associative; -----
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione; -----
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche; -----
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche; -----
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci volontari all'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali; -----
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione le-

ms

Donna

gale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge; -----
j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative; ----
k. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio; -----
l. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione --
m. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. ---

L'assemblea straordinaria delibera: -----
a. sulle modifiche dello statuto sociale; -----
b. sulla variazione della sede legale; -----
c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; -----
d. sulla devoluzione del patrimonio -----

----- Art. 24 - Organo di Amministrazione -----

L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente e il Responsabile del Corpo Volontari. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci volontari dell'Associazione. -----

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile. -----

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione. -----

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione. -----

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. -----

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con

avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza. -----

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. -----

Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 25 - Quorum costitutivi e voto -----

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. -----

È possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. ----

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone. -----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse. -----

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola -----

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante. -----

----- Art. 26 - Competenze -----

Il Consiglio: -----

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21; -----
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea; -----
- c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi; -----
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas; -----
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto -----

Mila

Delegato

- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio -----
- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge; -----
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni; -----
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione. -----
- l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto. -----

----- Art. 27 - Direzione esecutiva -----

Il consiglio, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. -----
Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio con apposita deliberazione. -----
Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio. -----

-- Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi --

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nel rispetto comunque del numero minimo di cui all'art. 24. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina. -----

----- Art. 29 - Presidente -----

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto. -----

- Il presidente: -----
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; -----
 - dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione; -----
 - può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed

è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; -----

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; -----

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; -----

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. -----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente. -----

----- Art. 30 - Organo di controllo -----

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti,, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. -----

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. -----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso. -----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 31 - Competenze -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. -----

Handwritten signature

Handwritten signature

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. ---

----- Art. 32 - Responsabile del Corpo Volontari -----

Il Responsabile del Corpo volontari è eletto dall'assemblea dei soci volontari a scrutinio segreto, resta in carica tre anni e può essere rieletto. Possono candidarsi alla carica i soci volontari in servizio attivo da almeno due anni -----

Il Responsabile del Corpo Volontari è componente di diritto dell'Organo di Amministrazione -----

----- Art. 33 - Competenze -----

Il Responsabile del Corpo Volontari promuove e dirige l'attività dei volontari, cura e regola la disciplina e ne ha la responsabilità, propone all'Organo amministrativo di nominare responsabili di settore a seconda delle esigenze dell'Associazione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, responsabili autisti, responsabili automezzi, responsabili turni, referente formazione. Può nominare un vice comandante.

----- Art. 34 - Collegio dei probiviri -----

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili. -----
Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti. -----
Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro. -----

----- Art. 35 - Competenze -----

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio ai sensi del precedente art. 10. -----
Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. -----
Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili. -----

----- Art. 36 Libri sociali obbligatori -----

L'associazione deve tenere: -----
a) il registro dei soci volontari nel quale iscrive i vo-

lontari che svolgono attività in modo non occasionale; -----
b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; -----
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi. -----

I soci volontari hanno diritto di esaminare i libri sociali. -

----- Titolo V - Norme finali -----

----- Art. 37 - Sezioni -----

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto. -----

----- Art. 38 - Regolamenti -----

Il regolamento generale: -----

- a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio; -----
- b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali; -----
- c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione; -----
- d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto. -----

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi. -----

----- Art. 39- Scioglimento dell'Associazione -----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta. -----

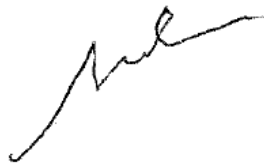
----- Art. 40 - Rinvio -----

due

Delapina

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme
dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le di-
sposizioni di legge vigenti in materia. -----

Vimodrone, 30 novembre 2022 -----

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'L' followed by a flourish.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. L. M. L. M. L.' or similar, with a large loop at the end.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82.